

COMUNICATO STAMPA

Porto di Napoli: al via la sesta edizione del Seatrade Med 2006

Si è aperta questa mattina la sesta edizione del Seatrade Med 2006, la principale fiera internazionale delle crociere e dei traghetti, che per la prima volta si svolge nel porto di Napoli.

L'inaugurazione si è tenuta nella nuova hall della Stazione del Mare (questo è il nome coniato per l'occasione dal Presidente del Terminal Napoli Nicola Coccia) alla presenza di autorità, giornalisti (oltre 70 le testate accreditate), operatori del porto.

“La manifestazione che oggi si apre – ha detto Francesco Nerli Presidente dell’Autorità Portuale di Napoli e Presidente di Assoport – è per noi il segno del positivo lavoro svolto in questi anni e che ha portato il porto di Napoli ai primi posti nel Mediterraneo per numero di crocieristi e al secondo posto nel mondo per numero di passeggeri (9 milioni nel 2005).”

“Siamo riusciti - ha detto Nicola Coccia Presidente del Terminal Napoli e Presidente Confitarma – in soli 8 mesi a realizzare la nuova area convegni della Stazione del Mare che oggi inauguriamo e che dovrà diventare un luogo d’incontro e di scambi non solo per i crocieristi ma anche per i cittadini napoletani.”

Del peso e dell'importanza che Seatrade Med 2006 rappresenta per la città e per la regione hanno parlato il Presidente della Provincia Dino Di Palma e il Sindaco Rosa Russo Jervolino. “3.000 passeggeri per nave – ha sottolineato Di Palma – significa lavoro a bordo per oltre 1.000 persone a cui si devono aggiungere le centinaia di persone che a terra lavorano per la nave. Il settore dei trasporti è, quindi, una grande risorsa economica e occupazionale e noi a Napoli abbiamo ottenuto grandi cambiamenti sia per l'aeroporto e sia per il porto “.

“Napoli – ha osservato il Sindaco – dimostra con il Seatrade la sua grande capacità d'accoglienza e soprattutto dimostra che vi sono forti e reali potenzialità di sviluppo per la nostra città.”

Chris Hayman, amministratore delegato della società Seatrade, ha precisato che questa edizione è la più importante per il numero di delegati, oltre 350, e per l'estensione dell'area espositiva cresciuta del 25% rispetto alla precedente edizione. “E' la prima volta – ha detto Hayman – che all'interno del Seatrade si tiene una sessione incentrata su un programma motivazionale per gli agenti di viaggio e che coinvolge agenti provenienti da 60 paesi del mondo.” Hayman, quindi, si è soffermato sui motivi che hanno portato la società a scegliere Napoli per la sesta edizione del Seatrade e che sono in ordine: 1) numeri di passeggeri e di crocieristi raggiunto negli ultimi anni; 2) la varietà di destinazioni turistiche offerte da Napoli e dalla Regione Campania; 3) l'area su cui si svolge la manifestazione particolarmente attraente; 4) la novità rappresentata da un nuovo centro congressi all'interno della Stazione Marittima. Hayman ha ancora precisato che in base ad uno studio dell'European Cruise Council sul mercato crocieristico in Europa, il settore delle crociere dovrebbe fruttare diversi miliardi di euro (lo studio sarà pronto per fine anno).

Antonio Bassolino – Presidente della Regione Campania – ha chiuso la cerimonia inaugurale ricordando che tra oggi e domani saranno presenti nel porto 16 navi da crociera e che il 39% degli armatori con navi battenti bandiera italiana sono della Regione Campania.

La mattinata si è aperta, alle ore 10, con la prima sessione di approfondimento dedicata al mercato dei traghetti. Il Presidente Francesco Nerli ha aperto i lavori sottolineando che nel 2005 il porto di Napoli ha raggiunto quota 830.000 crocieristi e superato i 9 milioni di passeggeri. “Le ragioni del successo – ha detto Nerli – sono la nostra posizione geografica, la ricchezza e la varietà dell'offerta

turistica del nostro territorio e il grande lavoro svolto dall’Autorità Portuale per trasformare il porto, per potenziare e ammodernare le sue infrastrutture. In particolare nel settore dei traghetti e nei collegamenti di medio e lungo raggio noi rappresentiamo, insieme a Salerno, il 54% del traffico nazionale.”

Relatori della prima sessione sono stati: Raffele Aiello, Direttore Generale della Snav, Nicola Coccia, Presidente Confitarma, Emanuele Grimaldi, Direttore Generale del Gruppo Grimaldi e Ugo Salerno Amministratore Delegato Rina Spa. Il settore dei traghetti sta cambiando. La tendenza, come ha in particolare sottolineato Emanuele Grimaldi, nel campo delle autostrade del mare e dei collegamenti di lungo raggio, è costruire traghetti di dimensioni superiori per coprire più velocemente le distanze e per contenere un maggior numero di passeggeri e di mezzi per il trasporto della merce. L’orientamento, come già avvenuto in Nord Europa, è di avere non più di 10 grandi compagnie che coprano i diversi collegamenti in grado, per capacità finanziaria, investimenti, qualità dei servizi, di soddisfare la crescente domanda di trasporto nell’area del Mediterraneo. L’orientamento ancora, ha precisato il Comandante Aiello è di estendere anche alle compagnie marittime, dopo quelle aeree, i viaggi low cost. “Questo non significa – ha detto Aiello – bassa qualità del servizio ma circoscrivere il costo del biglietto al solo trasporto per rendere a pagamento i servizi aggiuntivi offerti sulla nave.”

Nicola Coccia, dopo aver ricordato che domani 19 ottobre vi sarà la firma dell’accordo tra Confitarma e Ministero dei Beni Culturali sul turismo che viene dal mare, ha precisato che nel settore dei traghetti l’Italia è ai primi posti per traffico dei passeggeri globale, per numero di traghetti battenti bandiera italiana, per costruzione di nuovi traghetti (45 sono i traghetti in nuova costruzione), e per numero passeggeri dei traghetti.

Il settore delle crociere di lusso è stato il secondo argomento affrontato nella mattinata. Si tratta di un settore in crescita nel Mediterraneo e che “richiede – ha detto Roberto Giorgi Presidente V. Ships – da parte delle compagnie che fanno crociere di lusso la capacità di mantenere molto elevata la qualità delle navi e dei servizi offerti a bordo: dalle boutique, ai centri benessere, agli itinerari che devono essere studiati per una clientela esigente e alla ricerca sempre di novità.” Il Presidente della compagnia Cunard Line Ltd Carol Marlow, ha ricordato che dal 2002 sulle navi da crociera di lusso vi è stato un incremento dei marchi del 79%.